



INTERREG III A ITALIA SLOVENIA 2000 – 2006
Osservatorio sulle politiche sociali in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia



Nuovidiritti

SEMINARIO REDDITO DI CITTADINANZA VENERDI' 24 GIUGNO 2005

**Direzione Generale ASS n° 1 Triestina, via Sai 1
Parco Basaglia
Trieste**

Nell'ambito dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (OR-WIN), questo primo seminario vuole tentare una ricognizione di quanto alcune regioni abbiano già previsto o realizzato in materia, esaminando una serie di opzioni che vanno da una risposta minimale al vero e proprio reddito di cittadinanza ed esaminando i livelli di fattibilità, compatibilità e/o necessità di iniziative culturali di sensibilizzazione sulla tematica. Attraverso indagini conoscitive, occasioni di discussione e scambio di esperienze, di cui questo seminario è il primo appuntamento, e di raccolta dati, L'Osservatorio si propone di approfondire i meccanismi operativi sulla questione del Reddito di Cittadinanza per offrire ai legislatori regionali possibili indicazioni strategiche.

Le raccomandazioni dell'Unione Europea sulle questioni inerenti la coesione sociale ed il contrasto alle nuove povertà, sin dal giugno 1992 (raccomandazione 82/441/CEE sulla "garanzia minima di risorse"), impegnano gli stati membri a includere una misura di garanzia di reddito di ultima istanza nel proprio sistema di protezione sociale.

Queste misure, diversamente adottate dagli stati membri, si trovano sempre più a fronteggiare, accanto alla povertà tradizionale, quella degli abili al lavoro: coloro che 'dovrebbero' essere in grado di mantenere se stessi e la propria famiglia, ma temporaneamente non sono in grado di farlo.

I sistemi di assistenza economica devono sempre più fare i conti anche con questo tipo di popolazione, che non presenta tratti del 'povero tradizionale' e le cui vicende non sono facilmente riconducibili a scelte individuali sbagliate o a carenze originarie di capitale umano.

Le misure stesse dirette ai 'poveri' possono costituire un insieme complesso, che collega il reddito ad altri benefici il cui valore dovrebbe essere tenuto in conto: edilizia popolare, sostegno al costo dell'affitto, mense scolastiche gratuite, trasporti gratuiti, buona accessibilità ai sistemi di assistenza sanitaria e sociale, ecc.

La Legge 328/2000 indica, attraverso i concetti fondanti dell'integrazione sociosanitaria e della partecipazione alla pianificazione delle prestazioni e servizi della popolazione, una strategia di intervento che a livello regionale ha aperto la strada a sperimentazioni e legislazioni innovative anche sulla questione del reddito di cittadinanza.

PROGRAMMA DEI LAVORI

Intervengono

Corrado Del Bò, Centro di Filosofia Sociale, Università Pavia; **Beppe Caccia**, Rete Nuovo Municipio, Venezia; **Gianfranco Carbone**, Direttore Associazione Nuovi Diritti Onlus, Trieste; **Andrea Fumagalli**, professore associato in economia, Università Pavia; **Cecilia Marchisio**, Assessorato Igiene Sanità e Assistenza Sociale, Regione Sardegna; **Marina Rinaldi**, Servizio Programmazione e Valutazione del Sistema Integrato delle Politiche Sociali Regionali, Regione Campania; **Franco Rotelli**, Direttore Generale A.S.S. n. 1 Triestina, Trieste; **Cristina Tajani**, ricercatrice Università Statale di Milano; **Rosa Tarantino**, Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (Direzione Giunta Regionale), Regione Basilicata.

Ore 9,00 iscrizione

Ore 9,15 apertura dei lavori Franco Rotelli

Ore 9,30 – 11,00 Perché il reddito di cittadinanza? A partire dai parametri che definiscono il RdC, analisi delle motivazioni etico filosofiche e socio economiche che ne giustificano la necessità.

relazioni di: Andrea Fumagalli e Corrado Del Bò

Ore 11,00 coffee break

Ore 11,15 – 11,30 presentazione di alcuni dati sulla situazione socio-economica del Friuli Venezia Giulia.

Ore 11,30 – 13,00 **presentazione di leggi ed esperienze sulle politiche di sostegno al reddito di cittadinanza nelle regioni italiane:** Marina Rinaldi, Rosa Tarantino, Cecilia Marchisio.

Ore 13,00 pausa pranzo

Ore 14,30 – 16,30 Tavola rotonda con C.Del Bò, B.Caccia, A.Fumagalli, C.Marchisio, M.Rinaldi, C.Tajani, R.Tarantino: approfondimento dei meccanismi operativi, indicazioni strategiche e proposte di lavoro per costituire un forum intraregionale sulla tematica.

Introduce e facilita la discussione: Gianfranco Carbone

Ore 16,30 conclusioni: Franco Rotelli

Ore 17,00 chiusura dei lavori